

A) OGGETTO DELL'ANALISI			B) RISCHI				C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
1. Struttura/Ufficio e Responsabile del rischio	2. Area di rischio	3. Processo analizzato	4. Tipo di rischio	5. Descrizione del rischio	6. Impatto	7. Probabilità	8. Descrizione della misura	9. Termine	10. Monitoraggio	
(Indicare l'Ufficio o la Struttura interessata; il Capo dell'Ufficio/Struttura è il soggetto responsabile della gestione del rischio)	(In questa colonna sono pre-indicate le possibili aree di rischio; compilare la colonna 3 in corrispondenza dell'area o delle aree di rischio di interesse)	(Descrivere il/i processo/i, avendo cura di circoscrivere l'oggetto di analisi)	(Indicare e descrivere se di tipo: interno, ovvero organizzativo; oppure esterno, ovvero soggetto a variabili esogene)	(Descrivere il tipo di rischio basandosi sui seguenti indicatori: a) livello di interesse esterno, b) grado di discrezionalità del decisore interno, c) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato, d) opacità del processo decisionale, e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT, f) grado di attuazione delle misure di trattamento, g) dati su precedenti giudiziari o disciplinari, h) segnalazioni pervenute, i) dati su controlli interni, l) rassegne stampa, m) altro (specificare))	(Basso, Medio o Alto)	(Basso, Medio o Alto)	(Indicare e descrivere le misure adottate scegliendo tra le seguenti: a) Misure di controllo, b) di trasparenza, c) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, d) di regolamentazione, e) di semplificazione, f) di formazione, g) di rotazione, h) di disciplina del conflitto di interessi).	(Indicare scadenza data, mese, anno)	(Indicare il responsabile del monitoraggio ed i tempi programmati per il relativo esercizio)	
Ufficio III - Unità PESC/PSDC	A) Acquisizione e gestione del personale	Procedura di individuazione candidati per partecipazione a missioni	esterno	Discrezionalità nel procedimento interno di preselezione del personale partecipante alle missioni; la selezione è curata in via del tutto indipendente dalla struttura organizzativa esterna a cui vengono segnalate le candidature. Nonostante il livello di discrezionalità interno non sono mai stati segnalati casi di eventi corruttivi, procedimenti disciplinari o segnalazioni esterne di cattiva amministrazione.	basso	basso	Assicurare la massima trasparenza della procedura attraverso la pubblicazione dell'iter di presentazione delle candidature e dei nominativi selezionati sul sito MAECI	annuale	Direttore Centrale	
Ufficio V		Procedura di selezione consulenti esterni all'amministrazione	esterno	Discrezionalità nel procedimento interno di individuazione di consulenti esterni con specifiche competenze tecniche. Nonostante il livello di discrezionalità interno non sono mai stati segnalati casi di eventi corruttivi, procedimenti disciplinari o segnalazioni esterne di cattiva amministrazione.	basso	basso	Assicurare i controlli previsti dalla vigente normativa e continuare a garantire la trasparenza nella procedura e la pubblicazione degli atti e dei nominativi sul sito istituzionale	annuale	Direttore Centrale	
	B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica SENZA effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni, concessioni, ecc.)	X								
Ufficio I	C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica CON effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, ecc.)	Concessione di contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione di Piani di Azione di OO.II.	esterno	Presenza di un livello di un, seppur basso, interesse esterno	basso	basso	Continuare ad assicurare la massima trasparenza della procedura attraverso la pubblicazione dell'iter di attribuzione e garantire la rotazione degli incarichi	annuale	Direttore Centrale	
Ufficio V		Contributi volontari ad enti esterni pubblici o privati	esterno	Presenza di un livello di un, seppur basso, interesse esterno	basso	basso	Assicurare i controlli previsti dalla vigente normativa e continuare a garantire la trasparenza nella procedura e la pubblicazione degli atti	annuale	Direttore Centrale	
Ufficio VIII		Concessione di contributi a privati	esterno	Possibilità che gli enti beneficiari possano mal gestire i fondi ricevuti tramite scostamenti o rimodulazioni dei budget presentati in fase di richiesta di contributo	basso	basso	Continuare ad assicurare la massima trasparenza, la pubblicazione dei dati sui siti istituzionali e continuare a garantire il controllo incrociato della documentazione presentata in fase di rendicontazione per assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali.	annuale	Direttore Centrale	
Ufficio IX		Concessione di contributi ad OO.II. e/o soggetti pubblici e privati impegnati nella soluzione di conflitti e/o in attività di assistenza e ricostruzione nei Paesi di competenza	interno	Contributi a OO.II.: Discrezionalità nel processo interno di valutazione di progetti e dei programmi di assistenza e/o risoluzione dei conflitti gestiti da OO.II ed aperti ai contributi dei donatori. Rischio comunque mitigato dal fatto che detti programmi sono peraltro soggetti alle ordinarie regole di buon andamento, monitoraggio degli obiettivi e del raggiungimento dei risultati propri delle OO.II di riferimento Contributi a privati: Basso grado di discrezionalità del decisore interno in fase di valutazione delle proposte e di assegnazione dei contributi stemperato da una pluralità di soggetti coinvolti e da pubblicità, sia nella fase ascendente che discendente.	basso	basso	Continuare ad assicurare la massima trasparenza.	annuale	Direttore Centrale	
Tutti gli Uffici/Unità della Direzione		Erogazione contributi assegnati in base a disposizioni normative, atti amministrativi o in attuazione di accordi internazionali	esterno	Discrezionalità nel processo interno di valutazione e assegnazione laddove le disposizioni in base alle quali viene erogato il contributo non dettagliano in maniera esaustiva il processo di selezione ed erogazione. Possibili rischi legati ad opacità del processo decisionale in capo all'ente beneficiario, comunque, molto spesso stemperato da sistemi di audit interni all'ente	basso	basso	Continuare ad assicurare la massima trasparenza, la pubblicazione dei dati sui siti istituzionali e garantire un potere decisionale diffuso su più soggetti.	annuale	Direttore Centrale	
Tutti gli Uffici/Unità della Direzione /CIDU	D) Contratti pubblici									
	1) programmazione	X								
	2) progettazione della gara	La progettazione avviene avendo a mente tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire	interno	Stante la continua evoluzione del quadro normativo, possibilità di non contemplazione delle più recenti innovazioni legislative	basso	basso	Aumento dell'attività di formazione e aggiornamento del personale preposto.	annuale	Direttore Centrale	
	3) selezione del contraente	Ove non vincolata da privativa, avviene ai sensi dell'art. 36 co. 2 del dlgs 50/2016	interno	Rischio potenziale dato il livello medio di discrezionalità in capo al decisore interno nella fase di selezione dell'aggiudicatario e al potenziale interesse esterno. Selezione di esperti per il CIDU: Limitata discrezionalità nel processo interno di scelta di esperti di elevata qualificazione e di comprovata esperienza nelle materie trattate dal Comitato la cui selezione è regolata dalle Circolari 1 e 2/2008 del Dipartimento della Funzione pubblica e dalla circolare n. 7/2008 del MAECI in materia di collaborazioni esterne nonché dalle ulteriori norme applicabili. Selezione fornitori: Discrezionalità nel processo selettivo stemperato da un grado di interesse esterno trascurabile visto che l'aggiudicazione avviene in base a convenzioni o buoni d'ordine per contratti già in essere col MAECI	basso	basso	Assicurare la continuità delle misure di controllo interne di merito, rotazione e alterità degli incarichi nonché attuazione di misure di trasparenza come disciplinate dal Codice dei Contratti e dalla normativa in vigore	annuale	Direttore Centrale	
	4) verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto Verifica dei requisiti di carattere amministrativo e fiscale in capo al contraente selezionato e stipula del contratto tramite scambio di lettere a mezzo PEC o sulla piattaforma MEPA.	esterno	Il rischio potenziale è legato all'omissione dei controlli o al mancato rispetto delle procedure di stipula.	basso	basso	Le misure di controllo interne ed esterne (Ufficio Centrale del Bilancio ed eventuale, successivo, controllo a campione della Corte dei Conti) tendono ad azzerare i rischi di mala gestione e/o corruzione	annuale	Direttore Centrale	
	5) esecuzione	Regolare esecuzione	esterno	Rischio che l'esecuzione avvenga in maniera non conforme a quanto pattuito	basso	basso	Continua attività di monitoraggio	annuale	Direttore Centrale	
	6) rendicontazione	Liquidazione	interno	Vista la presenza di differenti controlli da effettuare in base all'importo, rischio di non effettuare uno dei controlli prescritti	basso	basso	Attività di formazione e condivisione di best practices tra i vari Uffici della Direzione e tra Direzioni Generali del MAECI	annuale	Direttore Centrale	
	E) Incarichi e nomine	X								
	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	X								
	G) Affari legali e contenzioso	X								
	H) Ispezioni, sanzioni e controlli	X								
	I) Altre aree di rischio specifiche	X								